

Sala: “Al Pasta abbonamenti in calo a causa del terrorismo mediatico del Pd”

Pubblicato: Martedì 27 Giugno 2017



“Il Pd ha fatto terrorismo mediatico paventando la chiusura del teatro: **molti abbonati non hanno rinnovato l’abbonamento**, visto l’allarmismo. Comportandosi in questa maniera il Pd non ha dimostrato di voler bene al teatro, visto che ha allontanato gli abbonati.”

È la dura presa di posizione del **segretario cittadino della Lega Nord Claudio Sala** che risponde così ad un post ironico del capogruppo Pd Francesco Licata. L’ex candidato sindaco, dopo il duro scontro in consiglio comunale sul futuro della sala di via Primo Maggio, si era concesso un ironico commento su Facebook sul perché “non c’era da preoccuparsi per il Pasta”.

Sala non usa mezze parole: “Il Pd non ha dimostrato alcun senso di responsabilità amministrativa. Sta confondendo la gestione degli spettacoli a teatro con la Fondazione Giuditta Pasta, che è un ente privato. La Corte dei Conti ha ribadito che non si possono dare soldi a pioggia: bisogna identificare quali sono gli spettacoli ritenuti di carattere educativo, quindi con finalità sociali, e contribuire solo per questi, escluso il cartellone degli spettacoli”. E ancora: “Non va tutto bene. Per il Pd, in particolare, non va per niente bene: infatti la Fondazione costava circa 300 mila euro l’anno alle casse del Comune e non venivano identificati chiaramente i costi sociali, per cui la Corte dei Conti ha inviato tutto l’incarto alla procura. In questo anno di nuova gestione della Fondazione non ci sono state ulteriori perdite; già questo è un grande risultato”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it